



Università
Ca' Foscari
Venezia
Dipartimento
di Scienze Giuridiche
Dipartimento
di Filosofia e Teoria
delle Scienze

con la collaborazione di

Centro
Interdipartimentale
di Ricerca sui Diritti
Umani (CIRDU)

Fondazione Venezia
per la Ricerca
sulla Pace



Antenna Europe
Direct del Comune
di Venezia

Centro
di Documentazione
Europea

workshop
**In occasione della Giornata internazionale
a sostegno delle vittime della tortura**

LA TORTURA È TRA NOI?
ZONE D'OMBRE DI UN'EUROPA
SOSPESA TRA NIZZA E LISBONA

Introduce
Giuseppe Cataldi, Università l'Orientale di Napoli

Ne discutono:

Mauro Palma, Presidente comitato europeo prevenzione tortura – Coe

**Bruna Bianchi, Maurizio Cermel, Giuseppe Goisis, Bruce Leimsidor,
Luigi Tarca, Lauso Zagato**, Università di Venezia

**Lorenza Carlassare, Marco Giampieretti, Laura Picchio Forlati,
Simona Pinton**, Università di Padova

Cristiana Fioravanti, Università di Ferrara

Mirko Sossai, Università Roma 3

Emanuela Pistoia, Università di Teramo

Massimo Cipolla, Centro Servizi Immigrazioni Comune di Ferrara

Silvia Zanlorenzi, Amnesty International – Venezia

Luca Mandro, Rete “Tutti i diritti umani per tutti”

Sono invitate le principali organizzazioni non governative presenti a Venezia, esperti, docenti e dottorandi di ricerca.

Laureandi e studenti dei Corsi di laurea magistrale interessati sono invitati a contattare il prof. Zagato (Dipartimento di Scienze Giuridiche).

VENERDÌ 26 GIUGNO 2009 ore 9.45-17.00

CA' FOSCARI Dorsoduro 3246, Venezia
2° Piano, aula del Vittoria (Ex Teste Mozze)

V° Workshop a sostegno delle vittime della tortura, 26 giugno 2009

(Università Ca' Foscari di Venezia)

A conclusione del *workshop* sul tema “La tortura è tra noi? - Zone d’ombra di un’Europa sospesa tra Nizza e Lisbona” tenutasi a Venezia (Ca’ Foscari, aula del Vittoria) il 26 giugno 2009, in occasione della Giornata internazionale a sostegno delle vittime della tortura, i partecipanti esprimono sconcerto e preoccupazione in ordine alla persistente mancanza, tanto nell’ordinamento giuridico italiano quanto in quello di diversi altri Stati membri dell’Unione europea, di una norma che contempli il reato specifico di tortura ai sensi dell’art. 1 della Convenzione contro la tortura ed altre pene o trattamenti crudeli, inumani e degradanti, conclusa a New York il 1° dicembre 1984. Ciò costituisce una palese violazione del vincolo che gli Stati dell’Unione europea, al tempo stesso parti della Convenzione di New York – Convenzione che come noto pone un divieto assoluto di tortura in capo agli Stati – hanno assunto, di prevedere un reato specifico nei termini fissati da tale Convenzione e di accompagnarlo con sanzioni adeguate.

Alla luce del fatto che l’Unione è chiamata, a norma dell’art. 31 par. 1 lett. e) del Trattato istitutivo, a stabilire “norme minime relative agli elementi costitutivi dei reati e alle sanzioni”, i partecipanti ritengono che essa debba attivarsi. In particolare, l’Unione dovrebbe adottare uno strumento normativo che, prevedendo norme minime in relazione al reato specifico di tortura in conformità con la Convenzione di New York, contribuisca alla piena attuazione di quest’ultima da parte degli Stati membri, Italia compresa.

I partecipanti al *workshop* invitano dunque l’Unione Europea a fare effettivo uso degli strumenti previsti dal Trattato. Sollecitano nel contempo istituzioni territoriali ed enti esponenziali della società civile, *in primis* naturalmente le ONG attive in materia di diritti umani, ad avviare nei prossimi mesi una campagna di informazione e sensibilizzazione su questo problema, stimolando in tal modo l’Unione Europea ad utilizzare con opportuno rigore gli strumenti normativi a propria disposizione.

I partecipanti al workshop del 26 giugno 2009 (seguono firme):

Giuseppe Cataldi

Università L’Orientale, Napoli

Bruna Bianchi, Maurizio Cermel, Giuseppe Goisis

Bruce Leimsidor, Vittorio Possenti, Luigi Tarca, Lauso Zagato

Università Ca’ Foscari, Venezia

Maria Laura Picchio Forlati, Simona Pinton

Università di Padova

Cristiana Fioravanti

Università di Ferrara

Emanuela Pistoia

Mirko Sossai

Massimo Cipolla

Silvia Zanlorenzi

Luca Mandro

Università di Teramo

Università Roma 3

Centro Servizi Immigrazione –

Comune di Ferrara

Amnesty International – Venezia

Rete “Tutti i diritti umani per
tutti”